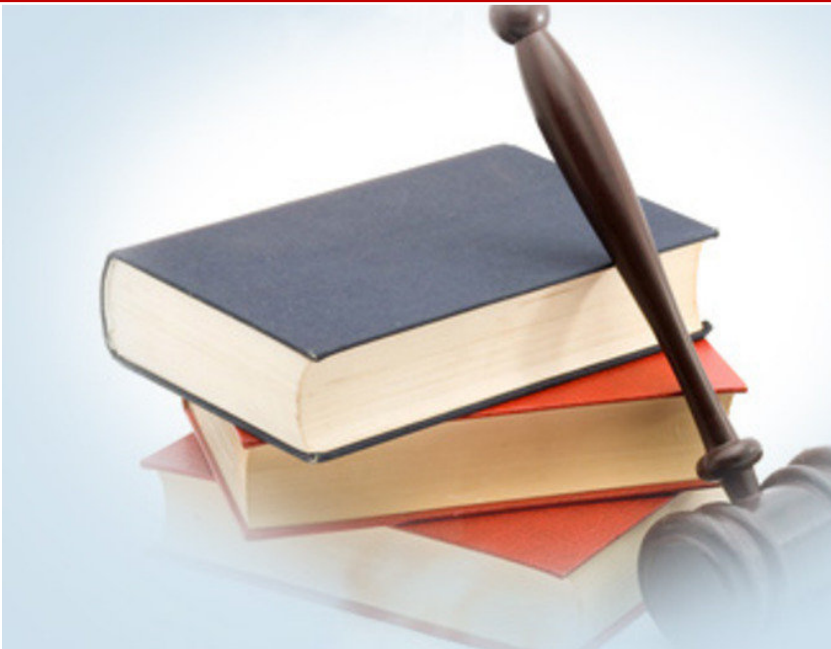


2013 - 14

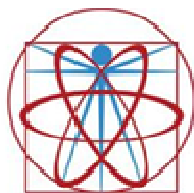
***REGOLAMENTO MOBILITA'
INTERNAZIONALE STUDENTESCA***



Presidenza

Liceo Scientifico "L. da Vinci"

2013 - 14



Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci"

Via Possidonea, 8 - 89125 - REGGIO CALABRIA



0965-499467/29911



0965-499466



<http://www.liceovinci.rc.it>



rcps010001@istruzione.it



rcps010001@pec.istruzione.it



MOBILITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, consapevole dei notevoli cambiamenti dell'ultimo decennio che hanno aperto nuovi scenari educativi a livello internazionale nell'intento di favorire l'educazione interculturale e nella volontà di porre la dimensione internazionale al centro del proprio curriculum scolastico e percorso formativo, prevede, all'interno della propria offerta formativa (POF), stage all'estero, scambi culturali a livello di classe, gemellaggi, l'ospitalità di studenti stranieri e, in particolare, l'esperienza scolastica individuale dei propri studenti presso scuole estere. A questo scopo, da anni aderisce ai programmi di studio all'estero, la cui validità è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con DL 297/94.

In materia di scambi il DPR 08.03.1999 n. 275, art. 14, c.2, sancisce che le istituzioni scolastiche *"provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e dei debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali."*

La circolare ministeriale 17.3.1997 n. 181 e successive, aventi ad oggetto 'mobilità studentesca internazionale' forniscono precise indicazioni sull'attuazione di esperienze individuali all'estero non superiori all'anno scolastico degli alunni italiani dell'istruzione secondaria di secondo grado e sulla loro riammissione nella scuola di provenienza e stabiliscono che l'attribuzione dei crediti scolastici avvenga sulla base del riconoscimento del valore globale dell'esperienza.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" ritiene opportuno portare a conoscenza degli studenti che scelgono di frequentare un anno (o parte di esso) all'estero, delle loro famiglie e degli enti che propongono l'esperienza di studio le regole e le procedure previste dalla legislazione vigente, a garanzia che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da lacune che potrebbero incidere negativamente sui risultati dello anno successivo a quello dell'esperienza all'estero.

Il Collegio dei Docenti riconosce il ruolo fondamentale del Consiglio di Classe nella gestione di queste esperienze, anche attraverso un tutor, ossia di un insegnante che segua più direttamente le varie fasi dell'esperienza predisponendo le misure necessarie sia alla partenza che al rientro dello studente e stabilisca contatti con lo studente e con la scuola ospitante anche durante il periodo di soggiorno, al fine di acquisire direttamente dalla scuola straniera informazioni sui piani e programmi di studio e sul sistema di valutazione.

Premesso inoltre che gli alunni che intendono frequentare un anno all'estero devono essere promossi senza debito formativo, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" ritiene necessario e opportuno stabilire il seguente

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO

Agli enti che organizzano i soggiorni all'estero

➤ Prima della partenza, si richiede di conoscere nome e caratteristiche della scuola che l'alunno/a frequenterà all'estero, di avere l'indicazione di un tutor che seguirà l'alunno/a nella scuola ospitante e con cui il tutor nominato in seno al Consiglio di classe possa avere contatti costanti, di conoscere indirizzo e e-mail dell'istituto ospitante.

➤ Riguardo all'istituto ospitante, si chiede che venga fatta una scelta di curriculum il più possibile coerente con quello dell'istituzione di provenienza.

All'Istituto estero frequentato dall'allievo/a

- Si richiede l'invio all'indirizzo e-mail della scuola entro e non oltre la fine di ottobre delle materie frequentate dall'allievo/a e dei relativi programmi
- Si richiede la nomina di un tutor che mantenga i contatti con il nostro liceo.

All'alunno/a che frequenterà l'anno scolastico all'estero e alla sua famiglia

- Presentazione della domanda al dirigente di poter frequentare la scuola all'estero con la

documentazione fornita dall'agenzia di riferimento.

- Si fa presente che il periodo di studio presso una istituzione straniera riconosciuto dalla

legge italiana non può essere superiore ad un anno e che comunque è possibile optare per periodi più brevi (tre o sei mesi)

- Si fa obbligo all'alunno/a di inviare entro la fine di ottobre i programmi di tutte le materie della scuola frequentata all'estero debitamente tradotti in lingua italiana

➤ Si fa obbligo all'alunno/a di inviare periodicamente al tutor incaricato della scuola di provenienza le valutazioni ufficiali conseguite nelle materie studiate e ogni documento che possa certificare il tipo di esperienza seguita.

- Si fa obbligo all'alunno/a di inviare (entro fine marzo nel caso di soggiorni di un anno, in altro mese da concordare per i soggiorni brevi in base alla data prevista di rientro e comunque sempre con congruo anticipo sullo stesso) i programmi ufficiali svolti fino a quel momento per permettere al Consiglio di classe di programmare con congruo anticipo sulla fine delle lezioni la struttura di massima del colloquio di ammissione e delle eventuali prove integrative.

- Si richiede, durante il periodo trascorso all'estero, la disponibilità a mantenere costanti rapporti con il tutor, e con il docente referente per la mobilità studentesca all'estero, a scadenze da definire, comunque obbligatorie. Per chi frequenta l'intero anno all'estero, si richiede di inviare almeno due relazioni che trattino le seguenti tematiche: materie studiate, metodi di verifica e valutazione, rapporto tra docenti e studenti, attività extracurricolari.

- Al rientro dall'esperienza educativa all'estero, si richiede all'alunno/a la presentazione del

titolo conseguito all'estero con documentazione dei corsi seguiti, valutazione nelle diverse discipline e nel comportamento e relativa traduzione degli stessi ad opera del Consolato Italiano competente (in genere quello più vicino alla località di soggiorno dello studente).

- Esaminata la documentazione, il Consiglio di classe deciderà l'ammissione diretta (nel caso di soggiorni inferiori all'anno) oppure subordinata ad 'esperimenti o prove' sulle materie non studiate all'estero, ma fondamentali per il corso di studi seguito in Italia nonché sulle parti integrative dei programmi delle materie comuni sempre attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca, ma va riconosciuto ciò che è stato fatto. La legge esclude il ricorso ad esami di idoneità.
- L'insegnante tutor o il coordinatore della classe non frequentata dallo studente in Italia avranno l'impegno di comunicare allo studente quali materie saranno soggette ad accertamento e a fornirgli i programmi predisposti, anche per punti essenziali, dai docenti delle discipline interessate.
 - E' previsto che l'alunno/a riferisca nel corso di un colloquio, anche in classe, o in una relazione scritta sulla sua esperienza all'estero.
 - L'accertamento delle competenze acquisite durante il soggiorno di studio all'estero valuterà:
 1. Contenuti: apprendimento di altre discipline, usi, costumi e tematiche socio-culturali;
 2. Competenze: acquisizione o potenziamento della lingua del paese ospitante;
 3. Capacità: crescita personale, sensibilità culturale.
 - Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, per ammettere l'allievo/a alla classe successiva e, per gli allievi del terzo e quarto anno determinare l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa per gli allievi .
 - Alla famiglia si chiede di favorire il rapporto dell'alunno/a con l'istituto di provenienza, assicurandosi che i contatti siano costanti e comunicando in via ufficiale eventuali cambiamenti nella sistemazione all'estero del proprio figlio/a.

Adempimenti da parte del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"

- *Prima della partenza* – Individuare all'interno del Consiglio di classe un insegnante che segua l'alunno come tutor, gli fornisca la documentazione specificata al punto successivo e curi i primi contatti con la scuola ospitante, qualora possibile.
 - Fornire all'alunno/a indicazioni scritte precise sui contenuti minimi per tutte le materie previste per l'anno nel curriculum dell'istituto di provenienza, con particolare riguardo alle materie di indirizzo.
 - *Durante la permanenza all'estero* – Curare, tramite il tutor, i collegamenti con l'alunno/a e con il tutor assegnatogli/le dalla scuola ospitante per scambi di informazioni significative.
 - *Dopo l'esperienza all'estero* – Tramite il tutor, fornire indicazioni all'alunno/a per indirizzarlo durante il periodo estivo al recupero delle materie concordate, secondo le indicazioni dei docenti del Consiglio di classe.
 - Fissare una data in cui avverranno il colloquio e la prova da svolgersi secondo le modalità individuate dal Consiglio di classe.

Per qualunque questione si rimanda alla N.M. del 10/04/2013 che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia e si suggerisce un attento esame della normativa di riferimento proposta in sintesi nell'ALLEGATO alla suddetta nota ministeriale